

COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI CASTENASO (BO)

Verbale n. 12 del 24 gennaio 2022

OGGETTO: monitoraggio attività connesse alla Deliberazione n. 233/2021/PRSE Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'EmiliaRomagna.

Il Collegio dei Revisori,

premesso che:

- in data 6 dicembre 2021 ha effettuato una prima disamina della Deliberazione n. 233/2021/PRSE Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna emessa in data 18.11.2021 e trasmessa a mezzo pec e sistema FITNET – CONTE della Corte dei Conti al Presidente del Collegio, nonché ai rappresentanti dell'Ente;
- tale deliberazione è stata emessa all'esito dell'istruttoria condotta dalla Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna sulle relazioni sul rendiconto di gestione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 e sul bilancio preventivo 2018-2020 redatte dall'Organo di Revisione del Comune di Castenaso (BO);
- all'esito di una prima ricognizione dei rilievi e criticità ivi riportate, come risulta dal verbale n. 11 del 6 dicembre 2021, ha inteso programmare una serie di attività compendiate un prospetto di attività di controllo da effettuarsi, in parallelo a quelle svolte dai funzionari dell'Ente, entro il termine indicato dalla Delibera della Corte dei Conti;
- con comunicazione mail del 6 dicembre 2021 indirizzata ai funzionari dell'Ente, nonché al segretario comunale, ha richiesto: (i) una serie di informazioni utili all'espletamento dell'attività di vigilanza; (ii) una serie di documenti connessi alle criticità rilevate dalla Sezione Regionale di Controllo della CdC; (iii) la fissazione di una serie di incontri finalizzata alla verifica dello stato dei correttivi e delle azioni poste in essere, previa analisi della documentazione richiesta.

Tanto premesso,

il Collegio in via preliminare riscontra quanto segue:

- a) In merito all'avvenuta pubblicazione della pronuncia della Sezione Regionale di Controllo della CdC ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013*

la pronuncia è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente, alla sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione" ==>sottosezione"Corte dei Conti", al seguente link:

<http://amministrazionetrasparente.castenaso.terredipianura.it/L190/?id=&sort=&idSezione=45068>

- b) In merito ai riferimenti della comunicazione al consiglio comunale della deliberazione CdC*

la pronuncia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio con prot. n. 21356 del 22.11.2021 e a tutti i Consiglieri con e-mail della Segreteria Generale dell'Ente del 30.12.2021.

Inoltre, sono stati forniti al Collegio i seguenti documenti:

- l'elenco dei residui passivi ed attivi all'1.1.2021;
- l'elenco e valore dei residui attivi e passivi al 30.11.2021;
- il dettaglio dell'organigramma dell'ufficio tributi con indicazione delle competenze per l'attivazione della riscossione coattiva;
- il prospetto di ricognizione dei contenziosi (tributari, civili ed amministrativi) anche potenziali, con la classificazione delle passività potenziali come richiesto dalla CdC (debiti certi, passività probabili, passività possibili e da evento remoto);
- dettaglio della situazione della spesa del personale 2021 e delle modalità adottate per il monitoraggio.

Sono stati programmati due incontri, in data 14 e 24 gennaio 2022, con i funzionari dell'ente per la disamina *work in progress* delle attività finalizzate a superare le criticità rilevate dalla CdC.

All'incontro del 14 gennaio 2022, tenutosi in collegamento a distanza su piattaforma *teams*, hanno partecipato in aggiunta al collegio dei revisori i seguenti rappresentanti dell'Ente: Gubellini (sindaco), Grandi (assessore al bilancio), Ristauri (segretario comunale), Tundo (già responsabile area bilancio), Bonori (responsabile area bilancio), Chiarini (responsabile area personale), Cimino (referente area tributi e controllo gestione), Ruscelloni (responsabile area lavori pubblici), Bignami (agente contabile polizia municipale).

Nell'ambito della suddetta riunione, il dott. Tundo ha fatto presente, preliminarmente, che già nel rendiconto 2020 (a tal fine, producendo, il relativo documento) è stata fatta la ricognizione dei contenziosi pendenti così come richiesto dalla CdC (sul punto l'organo di revisione si era espresso positivamente nella propria relazione al rendiconto 2020). Nel medesimo documento, in relazione ai residui, il funzionario ha rilevato che erano stati svalutati, mediante accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, residui per circa 1 milione di euro.

In merito all'attività di riscossione ed ai rilievi formulati nella deliberazione della CdC, innanzitutto, è stato acquisito l'organigramma funzionale dell'ente. E' stato rilevato, sotto l'aspetto procedurale, che il Comune si occupa della fase del sollecito e dell'accertamento esecutivo e la successiva fase di riscossione coattiva avviene tramite agente della riscossione.

Tenuto conto del rilievo della CdC, attinente alla necessità di anticipare sensibilmente l'attività di accertamento tributario rispetto al termine ultimo per la notifica, l'ente fa presente: (i) l'attuale carenza di organico, (ii) già dalla seconda parte del 2019, una volta individuata la fattispecie da accertare tende ad emettere gli avvisi per tutte le annualità insieme; (iii) la circostanza che nell'aggiornamento al DUP approvato a dicembre 2021 è stata prevista la riorganizzazione dell'attività di riscossione con inserimento di una unità che centralizzi il processo velocizzandolo.

Il segretario comunale (Ristauri) fa presente, tuttavia, che – in tale contesto – va valutato con attenzione lo strumento del ravvedimento operoso "allargato" che, in presenza della notifica dell'avviso di accertamento relativo alla prima (più remota annualità), si possono innescare meccanismi di versamento spontaneo del contribuente sulle annualità successive (non ancora accertate) invogliato dal sistema premiale previsto dal "ravvedimento operoso".

Il Collegio, pur condividendo il rilievo del segretario dell'ente, fa presente che tale meccanismo non è incompatibile con una tempestiva azione di riscossione.

Quanto all'approfondimento dei residui, si fa presente che nella riunione già programmata per il 24 gennaio 2022 i funzionari preposti dell'ente avrebbero sottoposto all'approfondimento richiesto anche in termini di evoluzione degli stessi.

Da ultimo, nella sessione del 14 gennaio 2022 sono state affrontate le tematiche del contenimento della spesa del personale. L'ente, in merito ai rilievi della CdC, ribadisce (circostanza, peraltro, già rappresentata alla CdC in sede di interlocuzione della stessa) di aver già riferito e motivato le cause del leggero sfioramento riscontrato in sede di rendiconto 2019 e che si è prontamente rientrati nei limiti di spesa nel 2020.

Nell'ambito della funzione di controllo di gestione l'ente assicura il continuo monitoraggio sia in fase programmatoria che in corso d'anno.

Al riguardo, il collegio chiede all'ente di trasmettere copia della delibera della CdC all'Organismo di Valutazione, unitamente al presente verbale per gli eventuali approfondimenti.

All'incontro del 24 gennaio 2022, tenutosi in collegamento a distanza su piattaforma *teams*, hanno partecipato in aggiunta al collegio dei revisori i seguenti rappresentanti dell'Ente: Gubellini (sindaco), Grandi (assessore al bilancio), Ristauri (segretario comunale), Tundo (già responsabile area bilancio), Bonori (responsabile area bilancio), Chiarini (responsabile area personale), Cimino (referente area tributi e controllo gestione), Ruscelloni (responsabile area lavori pubblici), Bignami (agente contabile polizia municipale).

Nel corso dell'incontro vengono illustrati i prospetti definitivi (allegato A) relativi ai: (i) contenziosi civili, (ii) contenziosi tributari; (iii) contenziosi amministrativi polizia locale e (iv) contenziosi assicurativi.

Il funzionario dell'ente Cimino evidenzia che, classificando le passività potenziali così come previsto dai principi contabili e come richiesto nella deliberazione della Sezione Regionale della CdC, complessivamente la somma di tutti i contenziosi porta stimare € 151.224,93, applicando indici soccombenza si ottiene importo complessivo accantonabile di circa € 70.000. Nel risultato di amministrazione 2020 risulta accantonato un fondo di € 100.000 si ritiene congruo quanto accantonato.

Quanto al tema dei residui, il funzionario fa presente che è stato avviato i primi di gennaio 2022 il percorso di rendicontazione gestionale e finanziaria dell'ente che verrà completato prima della scadenza del 20 febbraio 2022 ed in quella sede verranno definite le proposte di accertamento dei residui di competenza.

Al riguardo, il Collegio invita l'ente a fornire la documentazione utile per la propria attività di monitoraggio e per potersi esprimere nel merito.

A conclusione di tale attività, invita l'ente a rendere disponibile la delibera di giunta con la quale verrà approvata l'attività straordinaria di ricognizione del contenzioso e la relativa verifica della congruità dello stanziamento al fondo passività potenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Stefano d'Orsi

Dott. Andrea Alessandri

Dott. Andrea Zurla

